COMUNE DI CRESPADORO

Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

COPIA

N. 7 del 25/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI).

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 18:30 e in continuazione di seduta.

L'anno **2016**, il giorno **25** del mese di **Maggio**, alle ore **18:30**, nella sala consiliare, con inviti diramati in data 19.05.2016 prot. n. 2105 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dalla Costa Giovanni Pietro	Sindaco	Presente
Tagliapietra Tiziano	Consigliere	Presente
Ferrari Giancarlo	Consigliere	Presente
Bauce Mariella Cosetta	Consigliere	Assente
Ferrari Annunziata	Consigliere	Presente
Pellizzari Silvia	Consigliere	Presente
Consolaro Angelo	Consigliere	Presente
Zanconato Flavio	Consigliere	Presente
Fainelli Orietta	Consigliere	Presente
Scarsato Andrea	Consigliere	Assente

N. Presenti 8 N. Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale, Bertoia Dott. Livio, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dalla Costa Giovanni Pietro nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.
La Consigliera Fainelli presenta un prospetto che chiede sia allegato alla delibera. Riferisce di aver confrontato le tariffe di vari comuni verificando che quelle di Crespadoro sono le più alte.
Zanconato ritiene che l'argomento possa essere rinviato dopo le elezioni.
Il Sindaco risponde che non può essere rinviato in quanto deve essere approvato il bilancio e la delibera di approvazione della delibera della TARI è un allegato allo stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 (TARES);

- il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che "*il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato*" e che è opportuno stabilire il numero massimo di rate possibili per agevolare il contribuente;

- il comma 683 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il temine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 11 10.08.2015, in vigore dal 1 gennaio 2015, e delle sue componenti;

Dato atto che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2016, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scadenti nei mesi di settembre e novembre 2016;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 che prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 aprile 2014 e successive proroghe fino al 30 settembre 2014;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 172 del D.lgs 267/2000;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione reca il prescritto parere, reso in senso favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:
Presenti n. 8 – Favorevoli n. 6 - Contrari n. 1 (Fainelli) - Astenuti n. 1 (Zanconato);

D E L I B E R A

1) di approvare il piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come risulta dall'allegato A), per un totale complessivo di € 185.163,00, dando atto che sono compresi nei costi del servizio anche quelli relativi allo spazzamento e lavaggio delle strade, in attuazione dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 dicembre 2000, n. 392, convertito in legge 28 febbraio 2001, n. 26;

2) di date atto che i costi sono suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali:
- 84,01% utenze domestiche;
- 15,99% utenze non domestiche;

3) di determinare per l'anno 2016 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti per le utenze domestiche come segue:

N. componenti nucleo familiare	Tariffa fissa al mq	Tariffa variabile
1	0,554	69,93
2	0,647	147,62
3	0,713	189,38

4	0,766	236,97
5	0,818	302,04
6 o più	0,858	350,60

4) di determinare per l'anno 2016 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze non domestiche come segue:

n.	Attività	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,434	1,128
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,188	2,001
3	Stabilimenti balneari	0,528	1,379
4	Esposizioni, autosaloni	0,382	1,004
5	Alberghi con ristorante	1,256	3,272
6	Alberghi senza ristorante	0,895	2,329
7	Case di cura e riposo	1,020	2,656
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,114	2,905
9	Banche ed istituti di credito	1,664	1,540
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,036	2,693
	- idem utenze giornaliere	0,006	0,015
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,355	3,526
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,921	2,389
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,088	2,825
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,298	1,825
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,858	2,227
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,415	16,682
	- idem utenze giornaliere	0,035	0,091
17	Bar, caffè, pasticceria	5,191	13,487
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,166	5,638
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,171	5,641
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,633	22,451
	- idem utenze giornaliere	0,047	0,123
21	Discoteche, night-club	1,402	3,652

5) di stabilire, per l'anno 2016, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scandenti nei mesi di settembre e novembre 2016;

6) di dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

Con separata votazione dal seguente esito:
Presenti e Votanti n. ..... - Favorevoli n. .....;
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, **Dott. Livio Bertoia Responsabile del Servizio** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** della **sopra estesa proposta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Lì 20 maggio 2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Livio Bertoia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Dott. Livio Bertoia, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della **sopra estesa proposta di deliberazione**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Lì 20 maggio 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Livio Bertoia